



Venezia, 14-08-2009

nr. ordine 1787

Prot. nr. 58

All'Assessore Pierantonio Belcaro

e per conoscenza

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio comunale

Al Presidente della X Commissione

Ai Capigruppo consiliari

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Al Vicesegretario Generale

Ai Presidenti delle Municipalità

INTERPELLANZA

Oggetto: Allagamenti del 10-8-2009 a Carpendo.

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

Premesso che

- In occasione dell'ultimo evento meteorologico, per la precisione nel tardo pomeriggio del giorno 10/8/2009, nel territorio di Mestre, come si legge nella pagina dedicata <http://www.arpa.veneto.it/datirete.htm>, è caduta in pochi minuti una quantità relativamente consistente di pioggia;
- nella zona di Carpenedo, l'evento si è esaurito in circa 10 minuti di intensa precipitazione ma è stata sufficiente ad allagare la sede stradale di Via Goldoni e parte di via Vallon con l'acqua che solo in virtù della fortunata cessazione dell'evento non ha invaso nuovamente le case. Gli abitanti, preoccupati ed ormai esasperati dai continui fenomeni, fanno presente che l'acqua è defluita in un tempo variabile 30/35 minuti;
- Tutta la zona e soprattutto le strade citate sono state oggetto di infinite segnalazioni da parte del Comitato di Carpenedo per gli Allagamenti della Terraferma per le particolari situazioni emergenziali.

Rilevato che

- pur essendo la zona di Carpendo una zona a rischio estremo per questi fenomeni ed in considerazione del delicato, e ben conosciuto disagio di alcuni abitanti della zona, le opportune azioni che avrebbero alleviato almeno in parte il grave disagio ed il costante pericolo di allagamento non sono state predisposte.

Rilevato che:

- la pulizia delle caditoie nel tempo intercorrente fra questa segnalazione ed i 2 anni precedenti (dal settembre 2007) è avvenuta 1 sola volta;
- la quantità e la tipologia delle caditoie risulta forse obsoleta e comunque insufficiente;
- l'assetto del piano stradale e la conformazione dello stesso crea un "catino", aggravato dalla chiusura definitiva del fosso laterale alla ferrovia e la mancanza di canalizzazioni per creare punti di sfogo;
- la costruzione delle barriere di protezione della ferrovia hanno chiuso ogni possibile via di scolo per l'acqua di pioggia.

Tutto ciò premesso e rilevato lo scrivente consigliere comunale

Interpella l'assessore all'ambiente

Affinché riferisca in commissione, assieme al Commissario agli allagamenti, al responsabile comunale della protezione civile sulla vastità di progetti annunciati ed elaborati di intervento sul territorio, e sui rischi che nonostante ciò ancora corre il territorio di Carpendo e la terraferma mestrina.

Alberto Mazzonetto